



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

**Istituzione della Segreteria Tecnica ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante “Procedura per l'assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro” - Bando per il conferimento del titolo per il 2026**

### **IL CAPO DIPARTIMENTO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, concernente “*Regolamento recante organizzazione e finanziamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



## Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

**VISTA** la legge 13 febbraio 2020, n. 15, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, e, in particolare, l’articolo 4, il quale prevede che, al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegna annualmente ad una città italiana il titolo di “Capitale italiana del libro” che è conferito all’esito di un’apposita selezione, svolta secondo modalità definite con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante “*Procedura per l’assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro*”, e in particolare l’articolo 2, comma 4, in cui si dispone che la Giuria valutatrice “è assistita da un’apposita Segreteria tecnica”;

**VISTO** il decreto del 13 gennaio 2023, n. 9 recante “*Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della cultura*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024 con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta, ai sensi dell’articolo 19 comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 30 luglio 2024, al foglio n. 2151;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*” e, in particolare, l’allegato 5 (“*Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministro della cultura - istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale e uffici di livello dirigenziale non generale degli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale*”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura 14 gennaio 2025, con il quale le risorse finanziarie sono state assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa in base allo stato di previsione del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2025, in conformità all’articolo 4, comma 1, lettera c), e all’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025- 2027;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura n. 39 del 31 gennaio 2025 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;



## Ministero della cultura

### DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali rep. 2 del 5 febbraio 2025, con nulla-osta dall'Ufficio Centrale del Bilancio con prot. n. 2127 del 6 febbraio 2025, con cui è assegnata alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27– Dipartimento per le attività culturali;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali, rep. 57, del 27 marzo 2025 recante “Bando per il conferimento per l'anno 2026 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398”;

**CONSIDERATO** che la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, stabilito nel suindicato Bando, è stata fissata al 26 maggio 2025;

**RILEVATA** l'esigenza di costituire una Segreteria tecnica al fine di supportare adeguatamente la Giuria nella selezione della città “Capitale italiana del libro” 2026 nell'espletamento delle sue funzioni;

### DECRETA

#### Art. 1- Istituzione e composizione della Segreteria tecnica

1. È istituita presso il Dipartimento per le attività culturali la Segreteria tecnica a supporto della Giuria valutatrice delle candidature per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro” per l'anno 2026 (d'ora in poi la Segreteria tecnica).

2. La Segreteria tecnica è composta come segue:

- dott.ssa Silvia Rossi, funzionario amministrativo, in servizio presso il Dipartimento per le attività culturali;
- dott.ssa Rosella Iammarile, funzionario amministrativo, in servizio presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;
- dott. Marco Buonocore, assistente amministrativo, in servizio presso il Dipartimento per le attività culturali.

La Segreteria tecnica è supportata da Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. (dott.ssa Marianna Faccenda e dott.ssa Paolina Baruchello).

3. La composizione della Segreteria tecnica potrà essere rimodulata con successivi decreti del Capo Dipartimento.

#### Art. 2 - Compiti della Segreteria tecnica

1. La Segreteria tecnica supporta la Giuria per la selezione della “Capitale italiana del libro” per l'anno 2026 (d'ora in poi la Giuria) nell'espletamento delle sue funzioni. In particolare:

- a) raccoglie e organizza le candidature pervenute per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro”, provvedendo alle esigenze istruttorie e di documentazione della Giuria valutatrice;
- b) provvede alla verifica amministrativa dell'insussistenza di cause ostative alla partecipazione dei Comuni candidati alla selezione;
- c) cura, in caso di necessità, procedimenti di soccorso istruttorio;
- d) svolge, avvalendosi del Centro per il libro e la lettura, la verifica della rispondenza di quanto dichiarato nei *dossier* di candidatura con le attività svolte dai Comuni nell'ambito dei “Patti locali per la lettura” e per l'ottenimento del riconoscimento di “Città che legge”;



## *Ministero della cultura*

### DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

- e) acquisisce le dichiarazioni ai fini dell'accertamento del requisito dell'assenza di rapporti di collaborazione di alcun genere, nei due anni precedenti all'insediamento della Giuria, dei suoi componenti con i Comuni che hanno presentato la propria candidatura e dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità rispetto ai medesimi Comuni;
- f) provvede all'organizzazione delle riunioni della Giuria, in presenza, presso la sede del Dipartimento per le attività culturali, sita in Roma, via del Collegio Romano 27, ovvero a distanza, in via telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona;
- g) fornisce informazioni sulle modalità di svolgimento e sul rimborso delle spese delle eventuali trasferte ai componenti della Giuria e provvede all'istruttoria per il rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute dai medesimi componenti per partecipare alle eventuali riunioni in presenza presso la sede del Dipartimento;
- h) fornisce supporto amministrativo ed eventuali attività di consulenza tecnica funzionali allo svolgimento dell'attività della Giuria;
- i) provvede all'organizzazione degli incontri pubblici di presentazione e approfondimento (c.d. "audizioni") dei progetti finalisti in presenza, o, in alternativa, a distanza, in via telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, secondo il cronoprogramma definito dalla Giuria, convocando i relativi Comuni, ai quali fornisce informazioni in merito;
- j) coadiuva la Giuria nella redazione degli atti di resoconto dei lavori, presenziando alle suddette riunioni, sia in presenza che a distanza;
- k) assiste la Giuria nell'elaborazione della relazione finale da sottoporre al Ministro della cultura.

2. La Segreteria tecnica, a seguito della raccomandazione della Giuria al Ministro circa la candidatura del Comune ritenuta più idonea al titolo di "Capitale italiana del libro" per l'anno 2026, trasmette al Responsabile del procedimento, per il seguito di competenza, gli atti di resoconto prodotti dalla Giuria nonché la raccomandazione in parola.

#### **Art. 3 - Durata e modalità delle attività della Segreteria tecnica**

- 1. La Segreteria tecnica conclude la sua attività contestualmente a quella della Giuria, fatto salvo il supporto da garantirsi al Responsabile del procedimento in caso di eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi concernenti il procedimento di selezione.
- 2. La partecipazione alla Segreteria tecnica è a titolo gratuito e non dà diritto a compensi, gettoni di presenza, indennità, spese o emolumenti comunque denominati.
- 3. I componenti della Segreteria tecnica sono tenuti ad assicurare l'efficace, corretto e tempestivo completamento dell'incarico senza trascurare i doveri di ufficio.

#### **Art. 4 - Disposizioni finali**

1. I componenti della Segreteria tecnica, nell'assicurare la massima riservatezza delle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività di supporto alla Giuria, sono autorizzati al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura di selezione a "Capitale italiana del libro" per l'anno 2026.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(dott. Mario TURETTA)